



By: [Marco Corda](#) – All Rights Reserved

Nella giornata di oggi a margine dell'incontro di procedura art. 22 e 11 bis CCNL – ICCREA HOLDING – ICCREA BANCA IMPRESA E BCC GESTIONI CREDITI, abbiamo incontrato il Presidente del nucleo sindacale di Federcasse – avv. Augusto dell'Erba – assistito dalla delegazione sindacale di Federcasse, che ci ha consegnato la lettera della disdetta dei contratti collettivi di lavoro del settore Federcasse, preannunciata in data 22 novembre 2013.

La delibera è stata assunta nella seduta straordinaria del comitato esecutivo di Federcasse del 22 novembre 2013, dopo lo svolgimento della assemblea annuale.

FEDERCASSE DISDETTA UNILATERALMENTE I CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO DEL 21 DICEMBRE 2012 – AEREE PROFESSIONALI E QUADRI DIRETTIVI E DEL 22 MAGGIO 2008 DEI DIRIGENTI.

La scadenza del CCNL Federcasse è prevista per il 31 dicembre 2013, la disdetta nella lettera consegnata da Federcasse produrrà i suoi effetti dal 1 luglio 2014.

Le normative transitorie e sperimentali, secondo quanto comunicato da Federcasse, previste all'interno del CCNL 21 dicembre 2012, non produrranno, invece, i loro effetti dal 1 gennaio 2014 (a mero titolo di esempio le norme transitorie o sperimentali come l'allungamento dell'orario di sportello dalle 8,00 alle 20,00; la remunerazione delle prestazioni aggiuntive accedenti il normale orario di lavoro dei quadri direttivi; importanti norme di solidarietà e collocamento di lavoratori in mobilità, così come altri strumenti sperimentali convenuti per il monitoraggio dei livelli occupazionali; ecc.)

Riconfermiamo che la disdetta è una decisione che presumiamo fortemente condizionata da pressioni aziendali/locali, visto anche l'andamento delle trattative per il rinnovo dei CIR/CIA.

In una fase sicuramente difficile e convulsa per il movimento e per le BCC, Federcasse, decidendo di dare disdetta del CCNL, pare avere scelto la strada del conflitto.

Le motivazioni della disdetta e la iniziativa unilaterale condizioneranno negativamente le numerose partite aperte a livello locale, in primis il rinnovo dei contratti di secondo livello, e a livello nazionale, le fasi di confronto a partire dalla definizione del testo articolato del CCNL fino alle diverse procedure aperte per processi di riorganizzazione e ristrutturazioni nel gruppo creditizio della HOLDING.

Gli esecutivi unitari delle organizzazioni sindacali di settore si riuniranno nella giornata di domani per assumere tutte le decisioni del caso.

Coordinamento Nazionale Credito Cooperativo

FISAC/CGIL

Michele CERVONE – Fabrizio PETROLINI